

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 agosto 2018, n. 125

**Pratica SUAP n. 24426/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 “conversione colturale da seminativo a vigneto” – Comune di Noci (BA) - Proponente: MASSERIA CALANDRELLA Soc. agr. Srl unipersonale. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID\_5377.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. “VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

**VISTI** altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “*Murgia di Sud Est*” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”: 1.Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti

ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2.I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1."

**Premesso che:**

- con avvio di procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 di cui alla nota prot. 30759/2018, inviata a mezzo PEC in data 02/05/2018 ed acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO\_089/4905 del 09/05/2018, il SUAP del Sistema Murgiano, trasmetteva la documentazione relativa all'intervento emarginato in epigrafe concorrente al finanziamento afferente la Misura/Sottomisura 4/4.1 del PSR 2017-20, proposto dal sig. Francesco Intini, in qualità di legale rappresentante della società "Masseria Calandrella Società Agricola SRL Unipersonale", al fine di acquisire il parere di valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 304/2006 e s.m.i.;
- quindi, a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta, con nota prot. AOO\_089/5849 del 04/06/2018, questo Servizio comunicava alla Ditta proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre una serie di integrazioni;
- pertanto, con nota/pec inviata in data 13/06/2018 ed acclarata al prot. n. AOO\_089/6443 del 14/06/2018, il SUAP comunicava la trasmissione da parte della Ditta istante della documentazione integrativa, resa disponibile su piattaforma telematica *e-SUAP*.

**Premesso altresì che:**

- in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della DAG n. 245 del 13 novembre 2017 in atti, emerge che la Ditta proponente è ricompresa nella relativa graduatoria unica regionale, al n. d'ordine 436;

**si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.**

**Descrizione dell'intervento**

Con il presente piano di miglioramento fondiario, la Ditta proponente intende realizzare una conversione colturale, consistente nella messa a dimora di un vigneto in luogo dell'attuale seminativo, per un'estensione complessiva pari a 4600 mq.

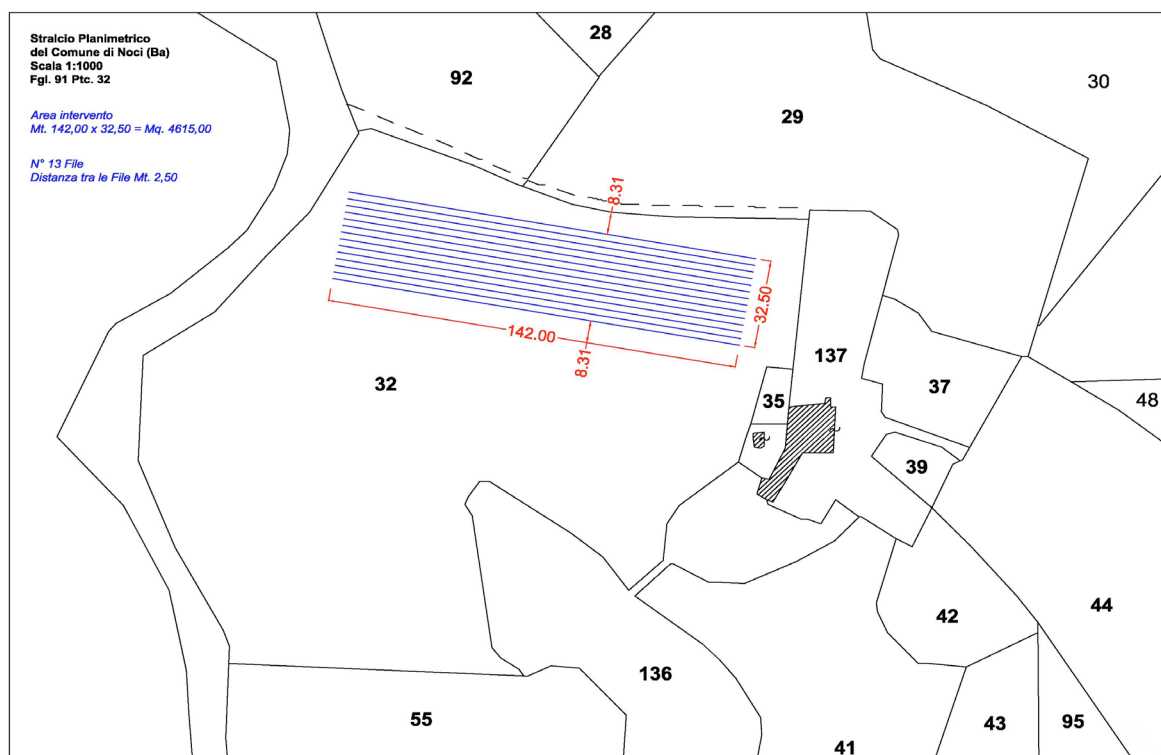
Si riporta di seguito quanto descritto in sede di "Relazione VINCA", pag. 1:

*"(...) Considerando il clima caratteristico della zona, i venti dominanti, la frequenza e la distribuzione delle piogge, la fertilità del terreno, l'impiego di mezzi meccanici per la raccolta e la potatura, si intende adottare un sesto di impianto di 2,50 m di interfila e 1.00 m sulla fila, poste ad una distanza di circa 5 m dai muretti a secco, tale da rendere agevole le operazioni colturali meccanizzate e una forma di allevamento a spalliera bassa di tipo a Guyot.*

*Il progetto di impianto sarà realizzato in funzione di una meccanizzazione integrale, come le lavorazioni del terreno, le operazioni di controllo fitosanitario, la potatura e la raccolta, mentre le tecniche di gestione saranno ispirate ai principi della produzione integrata, nel rispetto dell'equilibrio fisiologico, nonché dell'ambiente e della salute del consumatore.*

*Si procederà anche, laddove fosse necessario, alla frantumazione della roccia esistente affiorante superficiale, in alcuni punti e a macchia di leopardo, conservando l'orografia originale e le condizioni geologiche ed idrogeologiche del terreno, per una profondità di circa 15-20 cm rispetto all'orografia dell'immediato intorno. Si tratta di un intervento di miglioramento fondiario del franco di coltivazione, superficiale e indispensabile per una adeguata utilizzazione della superficie agricola destinata a vigneto."*

L'esatta individuazione del vigneto a farsi su base catastale, con indicazione puntuale delle distanze che si intendono rispettare dai confini è riportata nell'elab. (in formato .pdf) "Mass-Calandrella\_Pau 2018\_Planimetria su foto aerea", di cui di seguito:



### Descrizione del sito d'intervento

La superficie oggetto d'intervento, sita in agro Noci (BA) alla località "Mass. Calandrella", è censita in catasto alla particella n. 32/p del foglio di mappa n. 91, in zona tipizzata dal vigente PRG "agricola".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m) [in parte]

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di sud-est")

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*;

Figura territoriale: *I boschi di fragno*.

Le superfici oggetto di intervento ricadono nel SIC "Murgia di sud-est", cod. **IT9130005**, esteso 47601 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento<sup>1</sup>:

## 4. SITE DESCRIPTION

### 4.1 General site character

Habitat class \_\_\_\_\_ Cover \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\\_dicembre2017/schede\\_mappe/Puglia/SIC\\_schede/Site\\_IT9130005.pdf](ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf)

N23 100 %  
Total Habitat 100 %

#### **Other Site Characteristics**

*Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico.*

#### **4.2 Quality and importance**

*Aree boschive con prevalenza di querceti a *Quercus trojana* in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a *Ostrja* e *Carpinus*. Inoltre vi è la presenza di *Quercus virgiliana* con percentuale di copertura 5 e con valutazioni rispettivamente di: A, A, C, A.*

#### **Considerato che:**

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate a mezzo software GIS in dotazione al Servizio, l'intervento proposto interessa una superficie occupata da un seminativo, inserita all'interno di una particella più ampia, con uguale destinazione d'uso, in cui sono presenti alberi camporili, verosimilmente querce;
- detta superficie è classificata dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG del SIC "Murgia di sud-est" con il cod. 2112 "Coltivazioni erbacee estensive con elevata presenza di alberi camporili", correlate, in base alla "Carta del Valore Natura 2000 - QV01" del medesimo PdG, ad un valore medio-basso;
- nelle aree interessate dagli interventi in progetto non si riscontrano pertanto specie vegetali di interesse comunitario, elencate nell'Allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, di cui al formulario standard relativo al SIC in esame, così come è plausibile ritenere non siano stabilmente presenti specie animali di cui all'Allegato II della medesima Direttiva elencate nella scheda di riferimento del SIC;

#### **evidenziato che:**

- in base alla dimensione dell'intervento proposto ed alla sua ubicazione nel contesto del SIC di riferimento è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Noci, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud-est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a condizione che:**

1. non vengano eliminati né danneggiati gli elementi vegetali lineari e puntuali (alberi camporili, siepi, filari alberati, specchie rivegetate, ecc.) e i manufatti tipici del paesaggio agricolo presenti all'intorno;
2. si adottino tecniche per il risparmio idrico e di riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari (con la piena applicazione del piano nazionale fitofarmaci).

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la proposta di *“conversione colturale da seminativo a vigneto”* nel Comune di Noci inoltrata dalla Soc. *“Masseria Calandrella Società Agricola SRL Unipersonale”* e concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A *“Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate”* del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta proponente, all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, al Comune di Noci, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale di Bari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**

*(Dott.ssa Antonietta RICCIO)*